

TuBAvi (2017-20)
TuBAvi-2 (2021-24)

Progetti collettivi beneficiari per il Comparto Avicoli con il sostegno del **Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)**

https://ec.europa.eu/agriculture/rural-development-2014-2020_it

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste –
Programma Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2022 – Sottomisura 10.2 –
Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura



Coordinatrice di progetto

Prof.ssa Silvia Cerolini
Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali
Università degli Studi di Milano
Email silvia.cerolini@unimi.it
www.pollitaliani.it

TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ NELLE RAZZE AVICOLE ITALIANE:
approfondimenti e monitoraggio
TuBAvi-2



Scheda tecnica di razza

VALDARNO
Sp. Gallus gallus domesticus

**Origine e caratteri
morfologici, genetici,
riproduttivi e produttivi**



**FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO
RURALE: l'Europa investe nelle zone rurali**



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**





I valori presentati sono stati registrati nella popolazione nucleo di Valdarno conservata presso l'Università degli Studi di Firenze (UniFI).

Ultimo aggiornamento: 15 novembre 2024

Gallo e gallina di razza Valdarno



Experimental Animal Farms, UniFI



Valdarno

Sp. Gallus gallus domesticus

Scheda tecnica: origine e caratteri morfologici, genetici, riproduttivi e produttivi

Origine e sviluppo della razza

Nome della razza	Valdarno
Sinonimi o nomi locali	
Origine geografica	Toscana, area del fiume Arno
Distribuzione geografica	
Popolazione totale stimata	50 (Castillo et al., 2021)
Stato di rischio di estinzione (FAO, 1998)	Critica conservata
Altre informazioni specifiche	Pollo di chiara tipologia campagnola, elegante, vivace

Origine storica

La Valdarno deve il nome alla sua zona di origine, la vallata a nord del fiume Arno, fra Firenze e Pisa. Presente alla fine del 1900, fu riconosciuta dalla "Società Italiana d'Avicoltura", organo ufficiale di quell'epoca, nel 1905. Dopo l'ultima guerra si estinse. Nel 1998 fu riselezionata e presentata ufficialmente ai Campionati Italiani di Avicoltura.

Caratteri morfologici di tipo qualitativo e quantitativo in riproduttori adulti

Caratteri discreti o qualitativi

Morfologia delle piume	Normale
Distribuzione delle piume	Normale
Conformazione del piumaggio	Abbastanza largo, non troppo morbido, ben aderente al corpo
Colorazione del piumaggio	Nero
Caratteristiche della colorazione	Monocolore senza dimorfismo sessuale
Colore del piumaggio dei pulcini	
Tipo di cresta	Cresta semplice , abbastanza sviluppata, di misura superiore alla media e colore rosso vivo, dritta nel gallo, graziosamente ripiegata da un lato dopo il secondo dente nella gallina
Dentatura della cresta	Cinque o sei denti abbastanza profondi e ben formati, con base larga e radiali all'occhio ed un lobo che segue la linea della nuca senza appoggiarvisi
Colore degli orecchioni	Bianco porcellana
Colore del becco	Nero
Colore dell'iride	Da rosso arancione a rosso scuro
Favoriti	Assenti
Barba	Assente
Ciuffo	Assente
Colore della pelle	Bianco
Colore dei tarsi	Ardesia scuro
Calzatura dei tarsi	Nudi
Varianti scheletriche	-
Altri caratteri visibili specifici e distinti	Faccia di colore rosso intenso, liscia e senza piume, bargigli di colore rosso vivo, abbastanza lunghi, ben distesi e non aperti davanti, privi di pieghe

Struttura della colorazione
Piumaggio interamente di colore nero intenso e brillante, con forti riflessi verde scarabeo, specialmente nel gallo; piumino da ardesia a nero.

Caratteri genetici

Caratterizzazione delle popolazioni in conservazione con microsatelliti e piani di accoppiamento

Marcatore molecolare	Microsatelliti (26 marcatori)
Laboratorio di analisi	Laboratorio di Genetica Molecolare Animale Dipartimento di Scienze Veterinarie (DSV) Università di Torino
Parametri analizzati	Na: numero di alleli osservato Ne: numero effettivo di alleli I: indice di diversità di Shannon H-Ind: indice di variabilità individuale Ho: eterozigosi osservata (H-Ind medio) He: eterozigosi attesa F: indice di fissazione P: indice di parentela media
Indici utilizzati per l'elaborazione dei piani di accoppiamento	H-Ind P

Anno	N**	Na	Ne	I	Ho	He	F	P	
2023	Media	51	4,462	2,586	1,004	0,499	0,544	0,082	0,54
	ES*		0,478	0,244	0,086	0,039	0,036	0,034	0,00

*ES: errore standard; **N: numero di campioni